

DAILY REPORT 7 maggio 2014

I DATI PIU' IMPORTANTI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Mercoledì, Maggio 7						
00:45	NZD	▼▼▼	Tasso di disoccupazione		5,9%	6,0%
00:45	NZD	▼▼▼	Variazione livello di occupazione (Trimestrale) ↷		0,6%	1,1%
01:50	JPY	▼▼▼	Verbali riunione politica monetaria			
03:30	AUD	▼▼▼	Vendite al dettaglio (Mensile) ↷		0,4%	0,2%
03:45	CNY	▼▼▼	PMI Servizi HSBC Cinese			51,9
07:45	CHF	▼▼▼	Tasso di disoccupazione destagionalizzato		3,2%	3,2%
07:45	CHF	▼▼▼	Tasso di disoccupazione non destagionalizzato		3,2%	3,3%
08:00	EUR	▼▼▼	Ordinativi alle fabbriche Germania (Mensile)		0,3%	0,6%
14:30	CAD	▼▼▼	Permessi di costruzione rilasciati (Mensile)		4,3%	-11,6%
14:30	USD	▼▼▼	Costi unitario della manodopera (Trimestrale) P		2,6%	-0,1%
14:30	USD	▼▼▼	Produttività non agricola (Trimestrale) P		-1,0%	1,8%
16:00	USD	▼▼▼	Testimonianza della Presidente Fed Yellen 🗣️ ↷			
19:00	USD	▼▼▼	Asta Nota Tesoro 10-Anni			2,720%

L'evento più importante della giornata è sicuramente il discorso della Yellen che si terrà alle ore 16 ora italiana.

Situazione piuttosto fiacca sui mercati, nonostante l'entrata long del TS DAX giornaliero. Gli indici falliscono sistematicamente le resistenze, ma allo stesso tempo non si hanno convergenze verso il basso. Situazione quindi fortemente congestionata.

Questi movimenti sono tipici di una fase di distribuzione, ma la conferma si avrà solo ed esclusivamente in presenza di segnali certi.

L'indice FTSEMIB presenta a quota 21300 il supporto più importante nel breve, sotto il quale potrebbero scattare vendite anche decise, per target di brevissimo a 20800 (supporto più importante). Il tutto sta avvenendo al di sotto dell'obiettivo dei 22000 indicato da tempo.

Per quanto riguarda il Dax future avremo primi segnali negativi alla rottura di 9370. Quelli più importanti sotto 9180.

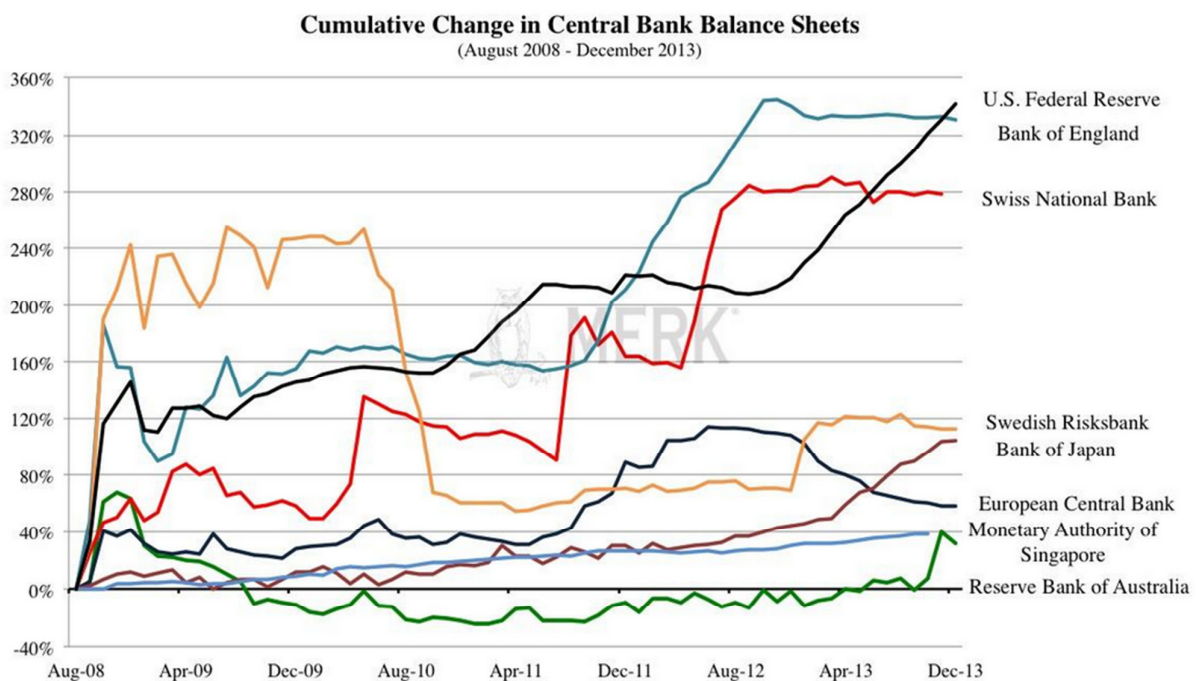
Fra i titoli tedeschi si registrano segnali poco incoraggianti sui Deutsche Bank, che scende sotto il supporto di 30,70.

Prmissimi segnali di risveglio invece si stanno vedendo sui mercati emergenti. Del resto, come ho detto più volte in quei mercati c'è poco da vendere, mentre tra Europa e Usa, dove la liquidità si è accentrata da mesi, scarseggiano le opportunità, soprattutto se guardiamo ai rendimenti. Con tassi a zero è ovvio, che per cercare un plus valore gli investitori saranno costretti a rivedere il rapporto rischio/rendimento. Alcuni emergenti infatti presentano addirittura maggior sostenibilità rispetto ad altri ritenuti semi attendibili.

Quest'oggi ho iniziato a leggere i primi report, di alcune società di investimento, ad esempio, che vanno in quella direzione. Si sta realizzando sulle aree a basso rendimento per diversificare in altri paesi, anche a costo di accollarsi un minio rischio cambio. Fra i mercati emergenti in questo momento meglio impostati troviamo Turchia e India.

Queste considerazioni al momento stanno trovando riscontro nella debolezza del Dollaro (investitori che escono da area Usa), e da una situazione che sembra stia risvegliando la voglia di acquistare asset di valore certo.

Un altro motivo della debolezza del Dollaro va ricercato anche nel grafico sotto



La Fed è quella che ha incrementato più di tutti gli attivi in termini percentuali dal 2008 a fine 2013. Attivi che significano per oltre l'80% stampa di dollari per comprare T-Bond o MBS. Guardate attentamente cosa è accaduto alla Bce. Gli asset sono scesi grazie alla restituzione del prestito LTRO. Addirittura la Bank of Australia fino a metà 2013 aveva diminuito gli asset, per cambiare rotta qualche mese fa al fine di arginare la rivalutazione del cambio. La Boj al contrario accelera nella seconda parte del 2012. Risalta anche la Banca Centrale Svizzera che ha stampato all'infinito franchi per non rivalutare contro Euro.

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata